

gevano una lugubre tinta sui suoi disegni. In tali mani stavano per cadere gli ufficiali Francesi che il corsaro barbaresco teneva al suo bordo.

Appena il bastimento ebbe gettata l'ancora nella rada di Butrintò, la voce della presa d'un personaggio d'importanza si sparse nel campo di *Alì-pascià*, che venne ei medesimo sul suo *kirlanguitch* ad assicurarsi del vero. Ei chiamò a se il capitano *Oruschs*, che lo disingannò, e gli fece vedere i prigionieri, ch'aveva in suo potere.

Essendo stata accettata la sua proposizione dal pascià, ei gli condusse il sig. *Guerrini*, perchè sapeva l'arabico, e poteva quindi farsi intendere meglio non già dal pascià, ma dal corsaro che possedeva quella lingua. Qualche istante dopo si sciolsero i ceppi de'tre ufficiali e del sig. *Bouviere* che furono del pari presentati